

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205574

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura milanese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a ago/ lavorazione a telaio

MTC - Materia e tecnica lino/ tela

MTC - Materia e tecnica cotone/ tela

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	282
<b>MISL - Larghezza</b>	24
<b>MISV - Varie</b>	larghezza minima dell'aletta 9/ altezza frangia 5/ altezza nastro in cotone 1.5/ lunghezza nastro in cotone 14/ altezza nastri in seta 2.5/ lunghezza nastro in seta 15 ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è consunto e abraso; i ricami delle croci hanno perso la maggior parte dei fili dorati; alla gonna della frangia mancano alcune briglie; ha le la fodera presenta il colore virato; uno dei due nastri in seta è staccato ed annodato al secondo.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La stola è eseguita con almeno 7 frammenti di damasco di seta rossa. Entro maglie a doppia punta formate da tralci con foglie e piccole melograne, si stagliano con andamento a scacchiera vasi contenenti una pigna centrale e due rami simmetrici ai lati con un fiore a sei petali e un bocciolo di cardo. L'orlo delle alette è rifinito con una frangia in oro filato e lamellare, la cui gonna presenta una legatura a cousue droit su 2 ranghi. Al centro del troncone e sulle alette sono appicate tre croci gigliate eseguite a ricamo con oro filato, lamellare e canuttiglia su una base in taffetas di seta gialla. Sul lato sono stati applicati due nastri: uno in taffetas di seta viola ed il secondo in tela di cotone ecru. La stola è foderata con 6 frammenti di tela di lino cerata tinta in rosso
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il tessuto appartiene ad una tipologia assai diffusa nell'area del novarese, come ci testimoniano, ad esempio la pianeta della parrocchiale di San Michele Arcangelo a Rimella, datata a cavallo fra Cinque e Seicento (P. VENTUROLI (a cura di), I tessili nell'età di Carlo Bascapè vescovo di Novara (1593-1615), catalogo della mostra, Novara 1994, pp. 230-231, scheda n. 19 di G. Boschini e M. Rapetti), la pianeta, ancorata alla prima metà del Seicento, della chiesa parrocchiale di San Maurizio a Ghiffa (Ibid. pp. 281-283, scheda n. 38 di P. Marabelli) e il baldacchino processional e del 1658 della chiesa parrocchiale di San Giacomo a Campertogno (Ibid. pp. 218-220, scheda n. 14 di A. M. Colombo). Si può inoltre citare la pianeta conservata in Sant'Evasio a Casale Monferrato (A. M. COLOMBO, Il patrimonio tessile della cattedrale, in Il duomo di Casale Monferrato. Storia, arte e vita liturgica. Atti del convegno di Casale Monferrato (Casale Monferrato 16-18 aprile 1999), Novara 2000, p. 192). Dal momento che la critica è concorde ad attribuire questa tipologia tessile ad una manifattura milanese (A. M. COLOMBO, I damaschi tra Cinquecento e Seicento: un'indagine territoriale, in P. VENTUROLI (a cura di), I tessili nell'età di Carlo Bascapè vescovo di Novara (1593-1615), catalogo della mostra, Novara 1994, pp. 61-63), si ricollega all'ambiente lombardo il damasco e lo si data alla prima metà del Seicento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 195579
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Venturoli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 218-220, 230-231, 281-283, nn. 14, 19, 38
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 14, 65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colombo A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 61-63
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Colombo A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 17
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bava A.M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)